

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Calabria
Via A. Fares. 78
Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002
Email: servizio.civile@legacoopcalabria.it
Sito: www.legacoopcalabria.it
Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

Resp.le progetto: Graziella Fuduli

TITOLO DEL PROGETTO:

“La pazza gioia”

SETTORE e Area di Intervento:

A06: Assistenza - Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Il Progetto si propone di intervenire laddove la malattia mentale è forte causa di emarginazione sociale. Il disagio e la disabilità diventano handicap realmente insormontabili laddove vi è la presenza di barriere psicologiche e socio culturali, limitazioni nell'inserimento lavorativo o mancanza di adeguati sostegni per i più basilari bisogni assistenziali. Il progetto per questo si propone di favorire la socializzazione e la promozione della vita di relazione dei disabili psichici residenti nella struttura di riabilitazione psichiatrica di SCIDO (RC) gestita dalla Cooperativa Sociale Humanitas attraverso un processo di miglioramento, potenziamento e allargamento della base di servizi a loro destinati (attività formative, educative, ludico-ricreative).

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Humanitas attraverso la realizzazione del SC vuole stimolare e favorire la crescita dei volontari come cittadini, offrendo loro occasioni di concrete per vivere l'attenzione all'altro, al servizio, alla solidarietà oltre che fornendo loro nuove conoscenze, competenze ed abilità sociali. L'esperienza proposta diventerà risorsa inestimabile per la loro vita.

L'inserimento dei volontari all'interno del progetto porterà quest'ultimi ad acquisire:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN;
- Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Crescita individuale dei partecipanti attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- Fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito non-profit;

Crescita individuale dei partecipanti attraverso lo sviluppo di una consapevole integrazione ed interazione con il sistema sociale: autostima, capacità organizzativa, capacità relazionali, capacità di operare in gruppo, confronto, conoscenza approfondita delle realtà territoriali, forme di auto imprenditorialità

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.a Attivare e potenziare i contatti con le famiglie e il dialogo con gli utenti	I volontari coadiuveranno gli operatori addetti al supporto familiare parallelo, partecipando direttamente agli incontri
1.b Programmare le varie ricorrenze personali e non degli utenti (es. compleanni, anniversari oltre alle festività), coinvolgendo progressivamente i familiari	I volontari, con la supervisione degli operatori, definiranno un calendario delle varie attività che si intendono realizzare in particolari momenti dell'anno, e saranno i protagonisti nell'organizzazione degli eventi. Inoltre si occuperanno di sollecitare e motivare gli utenti a vivere questi momenti in maniera attiva e coinvolgendo i propri familiari;

Servizio Civile

<p>1.c Coinvolgere i familiari anche nei semplici aspetti quotidiani vissuti all'interno della struttura</p>	<p>Contribuire a creare un clima sereno nella struttura, in modo da favorire il più possibile la presenza dei familiari degli utenti e far vivere importanti momenti di convivialità agli utenti Collaborare, informare ed invitare i familiari di tutti gli utenti alle attività programmate; Facilitare la relazione tra i familiari degli utenti favorendo gli interessi comuni</p>
<p>1.d Organizzare le visite al domicilio dei familiari</p>	<p>Il volontario collaborerà con gli operatori nel motivare gli utenti a far visita ai propri familiari e in alcuni casi accompagnerà l'utente e l'operatore nella visita</p>
<p>2.a Attività laboratoriali di: fotografia, Pittura, pc, musica, ballo, giardinaggio...</p>	<p>Contribuire all'organizzazione, alla realizzazione e gestione delle attività</p>
<p>2.b tornei di dama o momenti ludico ricreativi nelle ore pomeridiane</p>	<p>Contribuire all'organizzazione, alla realizzazione e gestione delle attività</p>
<p>2.c uscite sul territorio: da quella quotidiane (mercato, bar, uscite serali, cinema) a quelle relative a brevi soggiorni, gite, escursioni di una giornata (es. pasquetta, ferragosto, vacanze estive)</p>	<p>Il volontario contribuirà a stimolare gli utenti ad uscire e a trascorrere del tempo fuori dalla struttura sia in contesti più lontani che all'interno della propria comunità in modo da ridurre al minimo i momenti di solitudine e passività degli utenti; Il volontario d'intesa con il gruppo degli operatori ed in base alle proprie attitudini potrà farsi promotore di alcune attività esterne alla struttura</p>
<p>3.a incontri con associazioni di volontariato e gruppi organizzati del territorio</p>	<p>Contribuire all'organizzazione, alla realizzazione e gestione delle attività</p>
<p>3.b incontri con istituzioni e enti</p>	<p>Contribuire all'organizzazione, alla realizzazione e gestione delle attività</p>
<p>4.a organizzazione di feste aperte a persone esterne: amici o semplicemente conoscenti in momenti particolari della vita degli utenti (compleanni e ricorrenze varie) o in momenti di socializzazione della struttura.</p>	<p>Il volontario opportunamente guidato e coadiuvato dagli educatori sarà parte attiva nel proporre ed organizzare diversi momenti d'incontro</p>
<p>4.b incontri quindicinali per la visione di un film con i familiari, gli amici degli utenti o semplicemente il vicinato per momenti di condivisione</p>	<p>Stimolare gli utenti a partecipare a queste iniziative anche per conoscere delle persone e fare nuove amicizie; Collaborare con gli operatori per organizzare tali momenti; Promuovere queste iniziative coinvolgendo amici, conoscenti degli utenti ed in generale tutto il vicinato; Collaborare affinché il clima durante queste iniziative sia il più sereno e cordiale possibile</p>

CRITERI DI SELEZIONE

Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- .Rispetto della normativa sulla sicurezza dei dati e riservatezza delle informazioni (D.lgs. n.196/03- testo unico Privacy)
- .Disponibilità all'impegno di giorni festivi per particolari attività (es. occasioni di feste)
- .Disponibilità alla flessibilità di orario in relazione alla partecipazione a specifiche attività ed in saltuarie occasioni (es. serata in pizzeria)
- .Disponibilità a trasferimenti fuori sede (modifica temporanea della sede di servizio), in occasione di soggiorni, week-end, partecipazione a convegni
- .Disponibilità allo spostamento per la realizzazione dei momenti formativi
- .La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Calabria Via A. Fares, 78 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002 - Personale di riferimento: Eleonora Stasi e.mail: servizio.civile@legacoopcalabria.it

Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
I	Coop.va HUMANITAS - Struttura Residenziale di riabilitazione psichiatrica	SCIDO (Reggio Calabria)	VIALE ALDO MORO snc	118186	4	320 1776200		Longo Mariarosaria	21/11/1984	LNGMRS84 S61G791N	Non previsto			sva

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:
Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

NESSUNA

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:
Contenuti della Formazione:

MODULO N. 1 – ACCOGLIENZA

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO: 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: FUDULI GRAZIELLA

MODULO N. 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

CONTENUTI DEL MODULO:

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

.Le figure preposte all'emergenza

.Il sistema di prevenzione e protezione

.La segnaletica di sicurezza

.La gestione delle emergenze

.Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

.Agenti estinguenti e loro utilizzo

.Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

.Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

.Normativa di riferimento

.Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda

.Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (disabilità)

.Riconoscere un'emergenza sanitaria

.Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

.tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione

.movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza

.tecniche di comunicazione con il sistema emergenza

.riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO: 8 ORE (4 ore di base + 4 ore in riferimento alla specifica attività svolta dai volontari nel progetto)

FORMATORE DI RIFERIMENTO: FUDULI GRAZIELLA

MODULO N. 3 – LA GESTIONE DEI SERVIZI RESIDENZIALI

CONTENUTI DEL MODULO: la Gestione delle strutture residenziali ed i programmi di comunità. Il ruolo della famiglia. Il ruolo della comunità locale nel disagio adulto
La presa in carico dell'utente: i programmi individualizzati.

DURATA DEL MODULO: 16 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: FUDULI GRAZIELLA

MODULO N. 4 – LA RELAZIONE D'AIUTO

CONTENUTI DEL MODULO: principali caratteristiche delle patologie nella salute mentale. Aspetti psicologici nella relazione d'aiuto con l'utenza.

DURATA DEL MODULO: 12 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: FUDULI GRAZIELLA – CUTRUPU MARIA

MODULO N. 5 – LE POLITICHE DI ASSISTENZA SOCIALE

CONTENUTI DEL MODULO: Salute mentale e processi di cambiamento culturale: il ruolo delle associazioni La particolare rilevanza che i contenuti del presente modulo rivestono per la riuscita complessiva del progetto, ci inducono a prevedere un articolazione particolare dello stesso. Prevediamo dopo una breve introduzione/riflessione generale sul tema una esercitazione che partendo dalla personale lettura del contesto da parte dei volontari, si concluda con un ipotesi di percorso d'integrazione sociale per i nostri utenti da svolgere in rete con le realtà del territorio. Concluderemo il modulo con la discussione partecipata dei diversi percorsi ipotizzati dai volontari per evidenziare come ogni azione d'integrazione sociale degli utenti produce in realtà un effetto benefico anche sul contesto sociale dell'intera comunità.

DURATA DEL MODULO: 4 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: TRIPODI ORSOLA - FAZZARI AGOSTINO

MODULO N. 6 – CUSTOMER E ANALISI

CONTENUTI DEL MODULO: il programma di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori: la rilevazione l'elaborazione, l'analisi dei risultati

DURATA DEL MODULO: 4 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: TRIPODI ORSOLA

MODULO N. 7 – LA PROGRAMMAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO: la programmazione e la verifica delle attività di comunità con l'equipe del dipartimento di salute mentale.

DURATA DEL MODULO: 12 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: FUDULI GRAZIELLA

MODULO N. 8 – LE SIMULATE

CONTENUTI DEL MODULO: Formazione in situazione: sperimentazione es. Partecipazione a diversi incontri del gruppo di lavoro con gli utenti per la programmazione delle attività d'integrazione sociale.

DURATA DEL MODULO: 12 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: CUTRUPU MARIA

MODULO N. 9 – LA VERIFICA
CONTENUTI DEL MODULO: gruppo di confronto esperienziale fra i volontari
DURATA DEL MODULO: 4 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO: FIDULI GRAZIELLA – TRIPODI ORSOLA

La durata della formazione specifica è: 76 ore
100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)